

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Art. 1 – Finalità e contesto

Il nostro istituto, preso atto della crescente diffusione degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) e del loro impatto sul mondo della scuola, ha istituito un Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA incaricato di individuare, in una fase successiva, gli strumenti da adottare in modo istituzionale e le policy necessarie per garantirne un uso sicuro, etico e conforme alla normativa vigente.

In attesa che tali lavori si completino e che l'Istituto individui piattaforme e strumenti di IA da utilizzare in maniera ufficiale, il presente regolamento definisce le regole minime da osservare nell'eventuale uso di strumenti di IA gratuiti o personali da parte del personale docente e degli studenti, con particolare attenzione alla tutela dei dati personali, dei diritti degli alunni e alla prevenzione di usi impropri o non trasparenti.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il regolamento si applica al personale docente che, a titolo personale, utilizzi strumenti di IA gratuiti o soluzioni proprie per la preparazione di materiali, attività o percorsi didattici, alle attività didattiche svolte in presenza o a distanza che rientrano nella funzione istituzionale dell'Istituto e agli alunni che utilizzino strumenti di IA, anche da casa, per la preparazione di compiti, elaborati e attività scolastiche.

Restano esclusi gli usi strettamente privati e non collegati all'attività scolastica, fatti salvi comunque gli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali e correttezza dei comportamenti.

Art. 3 – Mancata adozione di strumenti di IA istituzionali

Alla data di adozione del presente regolamento, l'Istituto non ha ancora individuato né contrattualizzato piattaforme o applicazioni di IA da utilizzare in modo istituzionale e non ha attivato, se non per i servizi strettamente necessari, funzionalità di IA all'interno delle piattaforme digitali già in uso.

Ogni eventuale utilizzo di strumenti di IA avviene pertanto su iniziativa del singolo docente o dello studente e non su disposizione dell'Istituto, restando in ogni caso soggetto alle regole del presente regolamento.

Art. 4 – Uso degli strumenti di IA da parte del personale docente

I docenti che decidano di utilizzare strumenti di IA gratuiti o personali possono farlo esclusivamente come supporto interno alla propria attività professionale, ad esempio per predisporre bozze di materiali didattici, tracce di esercizi, griglie di valutazione o sintesi di testi, senza in alcun caso inserire nei sistemi IA dati personali di studenti, famiglie, colleghi o altri soggetti.

Non è consentito caricare su strumenti di IA compiti, elaborati, verifiche o documenti da cui sia possibile risalire all'identità degli alunni, utilizzare IA per valutare automaticamente prestazioni scolastiche o per formulare giudizi su singoli studenti o chiedere agli studenti di creare account personali su servizi di IA o di accedere a piattaforme esterne non previamente valutate dall'Istituto.

Più in generale non è consentito al docente di caricare sulla piattaforma IA alcun dato, documento o informazione di proprietà o riconducibile all'amministrazione scolastica.

L'uso degli strumenti di IA non può sostituire la responsabilità professionale del docente nella progettazione, nella conduzione e nella valutazione delle attività.

Art. 5 – Coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche

Poiché l'Istituto non ha ancora adottato strumenti di IA istituzionali, i docenti non possono richiedere agli studenti l'uso diretto di specifiche piattaforme di IA nell'ambito delle attività scolastiche in classe o a distanza, né possono subordinare lo svolgimento di compiti o progetti alla registrazione su servizi esterni.

È consentito che il docente, in forma dimostrativa e senza utilizzare dati personali, mostri in classe il funzionamento di uno strumento di IA allo scopo di analizzare criticamente la tecnologia, i suoi limiti, i possibili errori e i rischi connessi, favorendo la formazione del cittadino digitale. In tali casi l'accesso agli strumenti avviene solo da parte del docente, mentre gli studenti non interagiscono direttamente con il sistema.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alle disposizioni interne in materia di protezione dei dati personali, è fatto divieto a docenti e studenti di inserire in strumenti di IA gratuiti o personali qualsiasi informazione che consenta, anche indirettamente, l'identificazione di una persona fisica, in particolare di studenti, genitori o personale scolastico.

È inoltre vietato utilizzare strumenti di IA per analizzare, classificare o valutare elaborati riconducibili a singoli studenti o per gestire informazioni relative a bisogni educativi speciali, situazioni familiari, condizioni di salute o altri dati sensibili.

Ogni violazione di tali divieti potrà essere oggetto di valutazione disciplinare.

Art. 7 – Uso degli strumenti di IA da parte degli studenti (strumenti gratuiti o privati)

L'Istituto è consapevole che gli studenti possono utilizzare, da casa, strumenti di IA liberamente reperibili online per attività personali o di studio. In relazione all'impiego

domestico degli strumenti di IA per lo svolgimento di compiti ed elaborati scolastici, si stabiliscono le seguenti indicazioni:

- non inserire mai dati personali propri o altrui negli strumenti di IA, né riferimenti che consentano l'identificazione di persone reali o della scuola;
- non presentare come interamente propri elaborati prodotti in modo sostanziale dall'IA;
- dichiarare sempre l'eventuale uso dell'IA, indicando in che misura e per quali passaggi lo studente se ne è avvalso;
- mantenere il controllo critico del lavoro, verificando la correttezza delle informazioni e rielaborando i contenuti.

L'uso occulto dell'IA, quando accertato, costituisce comportamento scorretto e contrario al Regolamento di Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e può comportare, a seconda della gravità:

- la valutazione negativa dell'elaborato
- l'annullamento della prova
- l'attivazione di provvedimenti disciplinari.

Art. 9 – Responsabilità e controllo

Il Dirigente scolastico vigila sull'applicazione del presente regolamento, informa periodicamente il Collegio dei Docenti e il personale sulle cautele da adottare e può promuovere momenti di confronto e aggiornamento sul tema dell'IA.

Eventuali dubbi interpretativi o segnalazioni relative all'uso degli strumenti di IA possono essere sottoposti al Dirigente scolastico, che potrà coinvolgere, ove necessario, il Gruppo di lavoro per l'IA e il DPO dell'Istituto.

Art. 10 – Formazione e revisione

L'Istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, si impegna a promuovere attività di informazione e formazione rivolte ai docenti e agli studenti sull'uso consapevole dell'IA, sui rischi connessi e sulle opportunità in chiave educativa, anche in collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'IA.

Il presente regolamento ha carattere prudenziale e transitorio. Esso sarà oggetto di revisione e aggiornamento quando il Gruppo di lavoro avrà individuato specifici strumenti di IA da adottare, alla luce dell'evoluzione normativa, delle indicazioni ministeriali e dell'esperienza maturata dall'Istituto. Ogni modifica sarà approvata dagli organi competenti e comunicata alla comunità scolastica.